

Comune di SCANDIANO

Provincia di Reggio Emilia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Valboni Daniela

Dott.ssa Carli Maria Luisa

Dott. Sampaoli Cristiano

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	11
Gestione dei residui.....	13
Conciliazione dei risultati finanziari.....	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	15
Entrate Tributarie.....	15
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	16
Entrate Extratributarie.....	17
Spese correnti.....	19
Spese per il personale.....	19
Contrattazione integrativa.....	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	24
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	24
Spese in conto capitale.....	25
Limitazione acquisto immobili.....	25
Il Comune di Scandiano non ha impegnato spese per l'acquisto di immobili.....	25
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	25
Il Comune di Scandiano non ha impegnato spese per l'acquisto di mobili e arredi.....	25
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondi spese e rischi futuri.....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	30
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	31
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	31
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	32

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	32
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	33
CONTO ECONOMICO	35
CONTO DEL PATRIMONIO.....	37
ATTIVO	37
PASSIVO.....	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
RENDICONTI DI SETTORE.....	40
Piano triennale di contenimento delle spese.....	40
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	41
CONCLUSIONI	41



Comune di Scandiano

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 07 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Scandiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Scandiano, lì 07 aprile 2016

L'organo di revisione
Dott.ssa Valpondi Daniela
Dott.ssa Carli Maria Luisa
Dott. Sampaoli Cristiano



INTRODUZIONE

I sottoscritti Daniela Valpondi, Cristiano Sampaoli, Maria Luisa Carli, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 73 del 30.07.2015;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 52 del 30.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 72 del 30.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 24.01.12;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL.
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera n. 72;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.182.237,69 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 46 del 23/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.563 reversali e n. 4.964 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit s.p.a., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			7.818.781,23
Riscossioni	2.498.387,87	18.562.597,83	21.060.985,70
Pagamenti	4.137.614,13	17.447.207,92	21.584.822,05
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.294.944,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			7.294.944,88
di cui per cassa vincolata			124.721,45

Il Comune di Scandiano non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 124.721,45 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 124.721,45 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 635.494,58, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	22.349.259,26	22.217.537,42	23.056.991,88
Impegni di competenza	22.073.110,31	21.392.684,14	23.692.486,46
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	276.148,95	824.853,28	-635.494,58

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	18.562.597,83
Pagamenti	(-)	17.447.207,92
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.115.389,91
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	4.494.394,05
Residui passivi	(-)	6.245.278,54
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.750.884,49
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-635.494,58

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	11.616.433,46	13.899.996,00	13.728.537,06
Entrate titolo II	2.618.566,43	987.816,68	937.102,82
Entrate titolo III	5.338.441,21	3.953.143,75	3.993.571,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	19.573.441,10	18.840.956,43	18.659.210,88
Spese titolo I (B)	18.884.217,56	18.074.030,51	17.573.655,16
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	658.983,71	688.769,54	677.808,88
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	30.239,83	78.156,38	407.746,84
FPV di parte corrente iniziale (+)			79.659,67
FPV di parte corrente finale (-)			322.529,38
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-242.869,71
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	29.018,87	45.904,15	106.894,87
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	100.000,00
Contributo per permessi di costruire			100.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	59.258,70	124.060,53	371.772,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.174.434,56	1.701.656,13	1.994.172,12
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.174.434,56	1.701.656,13	1.994.172,12
Spese titolo II (N)	928.525,44	954.959,23	3.037.413,54
Differenza di parte capitale (P=M-N)	245.909,12	746.696,90	-1.043.241,42
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	100.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale (I)			2.575.418,16
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale (L)	0,00	0,00	3.245.592,26
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	2.304.495,65
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	245.909,12	746.696,90	491.080,13

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	16.500,00	12.748,11
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	217.000,00	217.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	10.802,36	10.802,36
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	244.302,36	240.550,47

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	100.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	86.322,85
Recupero evasione tributaria	235.806,36
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	21.604,71
Altre (da specificare)	
Totale entrate	443.733,92
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	15.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	61.911,34
Altre (da specificare)	
Totale spese	76.911,34
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	366.822,58

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 3.118.992,70, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			7.818.781,23
RISCOSSIONI	2.498.387,87	18.562.597,83	21.060.985,70
PAGAMENTI	4.137.614,13	17.447.207,92	21.584.822,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			7.294.944,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			7.294.944,88
RESIDUI ATTIVI	1.794.724,46	4.494.394,05	6.289.118,51
RESIDUI PASSIVI	651.670,51	6.245.278,54	6.896.949,05
<i>Differenza</i>			-607.830,54
<i>FPV per spese correnti</i>			322.529,38
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			3.245.592,26
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			3.118.992,70

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.957.667,90	4.367.302,87	3.118.992,70
di cui:			
a) parte accantonata			934.717,77
b) Parte vincolata	160.482,66	531.033,79	153.984,88
c) Parte destinata	2.751.281,09	3.718.678,19	1.979.803,78
e) Parte disponibile (+/-) *	45.904,15	117.590,89	50.486,27

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.201,50
vincoli derivanti da trasferimenti	54.087,84
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	94.695,54
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	153.984,88

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	775.630,71
accantonamenti per contenzioso	100.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	59.087,06
TOTALE PARTE ACCANTONATA	934.717,77

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente						0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio		804.495,65			106.894,87	911.390,52
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.500.000,00			0,00	1.500.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	2.304.495,65	0,00	0,00	106.894,87	2.411.390,52

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: una quota parte dell'avanzo per spese in c/capitale pari ad euro 804.495,65 è stato utilizzato per coprire un debito fuori bilancio per indennità di esproprio.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	4.181.690,75	2.456.222,46	1.570.170,19	- 155.298,10
Residui passivi	5.144.990,15	4.066.128,73	626.291,20	- 452.570,22

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	23.056.991,88
Totale impegni di competenza (-)	23.692.486,46
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-635.494,58
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	9.419.154,15
Minori residui passivi riaccertati (+)	12.374.460,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.955.306,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-635.494,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.955.306,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.411.390,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.955.912,35
FPV FINALE (-)	3.568.121,64
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	3.118.992,70



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	19.628.462,24
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	19.317.491,33
SALDO FINANZIARIO	310.970,91
SALDO OBIETTIVO 2015	84.731,18
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015	327.000,00
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	130.000,00
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	197.000,00
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	281.731,18
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	29.239,73

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	4.073.274,48	4.740.304,40	4.661.757,57
I.M.U. recupero evasione	170.086,00	163.147,93	200.000,00
I.C.I. recupero evasione	192.052,28	35.460,35	32.734,00
T.A.S.I.		2.066.445,04	2.419.072,36
Addizionale I.R.P.E.F.	1.880.000,00	1.794.786,77	1.810.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	156.436,52	145.007,53	120.878,22
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	6.471.849,28	8.945.152,02	9.244.442,15
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	3.507.360,25	3.719.334,45	3.798.641,85
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	3.507.360,25	3.719.334,45	3.798.641,85
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	21.237,02	23.117,23	16.918,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	386.774,91		
Fondo solidarietà comunale	1.229.212,00	1.212.392,30	668.535,06
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.637.223,93	1.235.509,53	685.453,06
Totale entrate tributarie	11.616.433,46	13.899.996,00	13.728.537,06

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsoni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	235.000,00	232.734,00	99,04%	210.629,03	90,50%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	15.000,00	3.072,36	20,48%	2.524,36	82,16%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	250.000,00	235.806,36	94,32%	213.153,39	90,39%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	153.230,78	100,00%
Residui riscossi nel 2015	4.749,87	3,10%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13.615,31	8,89%
Residui (da residui) al 31/12/2015	134.865,60	88,01%
Residui della competenza	22.652,97	
Residui totali	157.518,57	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
717.397,91	944.629,63	966.980,24

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	717.397,91	0,00%	0,00%
2014	944.629,63	0,00%	0,00%
2015	966.980,24	10,34%	13,37%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade, del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manutenzione del patrimonio

Non sono rimaste somme a residuo per contributo per permesso di costruire poiché l'accertamento coincide con la riscossione.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.127.378,91	408.184,41	266.561,68
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.206,50	141.702,07	250.999,73
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	104.379,00	0,00	16.500,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	383.602,02	437.930,20	403.041,41
Totale	2.618.566,43	987.816,68	937.102,82

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	3.938.528,85	2.624.814,40	2.635.972,40
Proventi dei beni dell'ente	454.584,72	442.996,11	431.230,23
Interessi su anticip.ni e crediti	8.106,10	75,90	1.733,34
Utili netti delle aziende	363.684,89	363.684,89	363.684,89
Proventi diversi	573.536,65	521.572,45	560.950,14
Totale entrate extratributarie	5.338.441,21	3.953.143,75	3.993.571,00

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare, per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	359.186,30	617.248,34	-258.062,04	58,19%	63,12%
Casa riposo anziani	147.168,00	65.346,97	81.821,03	225,21%	220,49%
Fiere e mercati	288.118,77	320.941,27	-32.822,50	89,77%	85,03%
Mense scolastiche	466.211,50	479.382,33	-13.170,83	97,25%	90,88%
Attività extrascolastica	29.878,00	68.175,74	-38.297,74	43,82%	31,78%
Impianti sportivi	38.589,13	346.443,03	-307.853,90	11,14%	10,17%
Centro diurno	239.207,39	242.513,99	-3.306,60	98,64%	98,11%
Assistenza domiciliare	0,00	131.006,77	-131.006,77	0,00%	0,00%
Illuminazione votiva	80.748,94	37.801,87	42.947,07	213,61%	141,62%
Totali	1.649.108,03	2.308.860,31	-659.752,28	71,43%	69,10%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	26.050,84	23.254,22	21.604,71
riscossione	26.050,84	23.254,22	18.076,80
%riscossione	100,00%	100,00%	83,67%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	26.050,84	23.254,22	21.604,71
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	26.050,84	23.254,22	21.604,71
destinazione a spesa corrente vincolata	13.025,42	11.627,11	10.802,36
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

I proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada derivano da ruoli coattivi emessi dall'ente prima del 2008, anno in cui la funzione complessiva della polizia municipale è stata trasferita all'Unione Tresinaro Secchia.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D.Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 11.765,88 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per una percentuale del 2.66%, poco significativa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	202.477,37	178,96%
Residui riscossi nel 2015	96.226,92	85,05%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	23.260,32	20,56%
Residui (da residui) al 31/12/2015	82.990,13	73,35%
Residui della competenza	30.154,14	26,65%
Residui totali	113.144,27	100,00%

In merito si osserva che per l'annualità 2015 è stato eliminato un canone di euro 21.600 di dubbia e difficile esazione relativo alla concessione del chiosco "Parco della Resistenza". In contropartita è stato ridotto il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per	2013	2014	2015
01 - Personale	4.994.823,74	4.771.033,42	4.288.667,24
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	99.834,90	96.815,25	94.942,54
03 - Prestazioni di servizi	9.581.907,17	9.057.400,66	8.829.462,40
04 - Utilizzo di beni di terzi	59.059,57	68.596,66	213.756,63
05 - Trasferimenti	3.337.029,06	3.302.524,50	3.210.939,26
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	447.386,16	417.005,35	431.027,29
07 - Imposte e tasse	345.828,20	338.654,67	427.948,46
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	18.348,76	22.000,00	76.911,34
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	18.884.217,56	18.074.030,51	17.573.655,16

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	5.128.983,25	4.288.667,24
spese incluse nell'int.03	28.755,21	21.700,00
irap	210.539,11	183.042,37
altre spese incluse	938.075,78	947.706,59
Totale spese di personale	6.306.353,35	5.441.116,20
spese escluse	1.084.072,30	921.499,46
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	5.222.281,05	4.519.616,74
Spese correnti	17.493.613,05	17.573.655,16
Incidenza % su spese correnti	29,85%	25,72%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.088.622,32
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	23.414,76
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	161.016,71
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	54.064,86
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	929.643,57
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	947.706,59
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	183.042,37
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	38.172,20
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	4.232,82
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.200,00
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	5.441.116,20

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.200,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	693.927,59
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	189.971,28
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	26.400,59
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		921.499,46

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale prot. n. 11043 del 14/05/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	139,00	132,00	123,00
spesa per personale	4.994.823,74	4.771.033,42	4.288.667,24
spesa corrente	18.884.217,56	18.074.030,51	17.573.655,16
Costo medio per dipendente	35.933,98	36.144,19	34.867,21
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,45%	26,40%	24,40%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	381.548,67	383.079,03	386.403,91
Risorse variabili	23.067,57	20.713,81	54.331,07
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	26.207,28	34.866,69	34.866,69
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	55.821,28	55.821,28	55.821,28
Totale FONDO	486.644,80	494.480,81	531.422,95
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis *	8.849,05	12.098,06	3.303,52

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 10.647,20 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	89.443,22	84,00%	14.310,92		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	352.091,90	80,00%	70.418,38	15.207,80	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	29.821,61	50,00%	14.910,81	11.200,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 10/02/2016, l'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La funzione relativa ai servizi informatici è stata trasferita all'Unione, pertanto il nostro ente non ha incarichi di tale natura..

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 386.043,76 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,44%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 5.000,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,07%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	SCOST. IMP./PREV.DEF.
Acquisizione di beni immobili	5.432.510,43	2.003.517,29	-3.428.993,14
di cui			
reimputati a seguito riaccertamento 1/1/2015	1.407.290,34	957.569,19	-449.721,15
fondo pluriennale	2.822.792,55		-2.822.792,55
Espropri e servitù onerose	1.094.554,62	804.495,65	-290.058,97
di cui: fondo pluriennale	290.058,97		-290.058,97
Acq. di beni mobili, macchine ed attrezzature	141.000,00	53.000,00	-88.000,00
di cui: fondo pluriennale	76.840,00		-76.840,00
Incarichi professionali esterni	52.248,76	6.320,62	-45.928,14
di cui: fondo pluriennale	45.900,74		-45.900,74
Trasferimenti di capitale	200.000,00	170.079,98	-29.920,02
di cui: fondo pluriennale	10.000,00		-10.000,00
Totale	6.920.313,81	3.037.413,54	-3.882.900,27

Limitazione acquisto immobili

Il Comune di Scandiano non ha impegnato spese per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Il Comune di Scandiano non ha impegnato spese per l'acquisto di mobili e arredi

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	385.482,66
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	41.619,70
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	235.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	578.862,96

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 100.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna cifra quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.201,60 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 e residui per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,52%	2,39%	1,98%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	10.035.304,80	9.376.320,92	8.687.550,32
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-658.983,71	-688.770,60	-677.808,88
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (arrotondamenti)	0,17	0,00	0,30
Totale fine anno	9.376.321,26	8.687.550,32	8.009.741,74
Nr. Abitanti al 31/12	25.300,00	25.389,00	25.483,00
Debito medio per abitante	370,61	342,18	314,32

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	447.386,16	417.005,35	386.043,76
Quota capitale	658.983,71	688.770,60	677.808,88
Totale fine anno	1.106.369,87	1.105.775,95	1.063.852,64

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ricorso ad alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 87 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 46 del 23/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 155.298,10
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 452.570,22

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da maggiore eliminazione di residui passivi.



Dall'analisi dei residui risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI						
Titolo I			55.833,80	362.898,35	386.634,67	1.406.187,57
di cui Tarsu/tari				283.866,55	386.634,67	813.602,16
di cui F.S.R o F.S.						32.947,60
Titolo II			415,72	13.523,10	40.212,39	486.766,38
di cui trasf. Stato				13.523,10		15.800,69
di cui trasf. Regione						229.448,84
Titolo III		12.410,31	43.217,47	106.663,21	127.861,18	2.262.109,03
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi				616,32	1.245,64	6.856,52
di cui sanzioni CdS						3.527,91
Tot. Parte corrente	0,00	12.410,31	99.466,99	483.084,66	554.708,24	4.155.062,98
Titolo IV					50.000,00	298.200,00
di cui trasf. Stato						22.000,00
di cui trasf. Regione						217.000,00
Titolo V		370.500,00				
Tot. Parte capitale	0,00	370.500,00	0,00	0,00	50.000,00	298.200,00
Titolo VI	180.653,74			6.315,55	37.584,97	41.131,07
Totale Attivi	180.653,74	382.910,31	99.466,99	489.400,21	642.293,21	4.494.394,05
PASSIVI						
Titolo I	171,98	2.338,00	63.246,89	9.847,44	134.865,35	4.318.513,83
Titolo II	221.076,86	27.513,06	11.943,00	124.685,58	30.603,04	1.551.541,08
Titolo III						
Titolo IV	3.565,82				21.813,49	375.223,63
Totale Passivi	224.814,66	29.851,06	75.189,89	134.533,02	187.281,88	6.245.278,54

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 911.390,52 di cui Euro 106.894,87 di parte corrente ed Euro 804.495,65 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			911.390,52
- lettera b) - copertura disavanzi	2.888,00		
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	2.888,00	0,00	911.390,52

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. 2013	Debiti f.b. 2014	Debiti f.b. 2015
2.888,00	0,00	911.390,52
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti 2013	Entrate correnti 2014	Entrate correnti 2015
19.573.441,10	18.840.956,43	18.659.210,88
0,0%	0,0%	5,0%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Smaltimento rifiuti e interventi per zanzara tigre
Organismo partecipato:	IREN spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	3.534.660,55
Per trasferimenti in conto esercizio	48.854,98
Servizio:	Trasporto pubblico
Organismo partecipato:	Agenzia per la Mobilità
Spese sostenute:	
Per trasferimenti in conto esercizio	61.106,00
Totale	3.644.621,53

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	per il servizio di tesoreria comunale
Economo	per la gestione della cassa economale
Riscuotitori speciali	per i proventi riscossi dal: <ul style="list-style-type: none">• servizio segreteria generale (fotocopie),• biblioteca comunale (noleggio audiovisivi, fotocopie, mercatino libri dismessi, internet)• ente fiera e attività produttive (incassi manifestazioni fieristiche e Cosap)• farmacie comunali (vendita farmaci e parafarmaci)• urp (fotocopie e microchip)• centro giovani (per utilizzo sale prove e sale incisione)
Consegnatari azioni	per il conto di gestione dei titoli azioni dell'ente (Iren spa, Agac infrastrutture spa, Piacenza infrastrutture spa, Banca popolare etica)
Consegnatari beni	i responsabili per la custodia dei beni mobili utilizzati dai servizi di riferimento



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- b) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- c) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- d) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- e) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Rettifiche apportate a entrate e spese		
Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	190.766,98
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-190.766,98
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	80.984,23
- costi anni futuri iniziali	+	588.585,15
- costi anni futuri finali	-	645.836,81
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-138.235,89

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	100.000,00
- costi non patrimonializzati	41.006,87
- quota di ricavi pluriennali	866.683,49
- plusvalenze	1.218.290,13
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	515.189,88
- sopravvenienze attive	9.590.118,51
Totale	12.331.288,88
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	396,93
- quota di ammortamento	2.871.435,26
- minusvalenze	45.857,14
- minori crediti iscritti fra residui attivi	0,00
- crediti di dubbia esigibilità	41.619,70
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	9.377.268,18
- oneri straordinari	41.006,87
Totale	12.377.584,08

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

Risultato finanziario di competenza		1.085.555,72
Rettifiche entrate correnti	-	190.766,98
Rettifiche spese correnti	+	138.235,89
Integrazioni positive	+	12.331.288,88
Integrazioni negative	-	12.377.584,08
Storno accertamenti entrate titoli IV	-	
Storno accertamenti entrate titolo V	-	
Storno impegni titolo II spesa	+	
Storno impegni titolo III spesa	+	
Risultato economico		986.729,43

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	20.364.387,90	19.530.234,83	19.110.716,03
B Costi della gestione	21.297.151,61	19.205.895,70	18.696.455,52
Risultato della gestione	-932.763,71	324.339,13	414.260,51
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	303.984,89	-863.072,47	-739.172,42
Risultato della gestione operativa	-628.778,82	-538.733,34	-324.911,91
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-439.280,06	-416.929,45	-429.293,95
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-606.217,96	1.593.355,58	1.740.935,29
Risultato economico di esercizio	-1.674.276,84	637.692,79	986.729,43

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente, che è motivato dalla riduzione dei costi della gestione dovuta anche al meccanismo del riaccertamento.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 986.729,43 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 349.036,64 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
2.964.215,86	2.932.836,22	2.871.435,26

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze	129.097,18	129.097,18
Insussistenze passivo:		515.189,88
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	496.078,87	
- per minori conferimenti		
- per minori residui da servizi per c/terzi	19.111,01	
Sopravvenienze attive:		10.679.311,46
di cui:		
- per maggiori crediti	117,01	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	1.089.192,95	
- per rettifica scrittura accertamento alienazione beni non patrimonializzati	9.590.001,50	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		11.323.598,52
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	45.857,14	45.857,14
Oneri straordinari		117.918,21
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	76.911,34	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	41.006,87	
Insussistenze attivo		9.377.268,18
Di cui:		
- per minori crediti	9.373.805,20	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per rettifiche crediti di dubbia esigibilità	3.462,98	
Sopravvenienze passive		41.619,70
- per accantonamento svalutazione crediti	41.619,70	
Totale oneri straordinari		9.582.663,23

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	905.845,44	74.025,66	-342.873,10	636.998,00
Immobilizzazioni materiali	64.394.526,64	1.888.900,82	-1.441.899,21	64.841.528,25
Immobilizzazioni finanziarie	15.111.742,18	-525.200,00	-19.945,74	14.566.596,44
Totale immobilizzazioni	80.412.114,26	1.437.726,48	-1.804.718,05	80.045.122,69
Rimanenze	181.334,86		-396,93	180.937,93
Crediti	13.723.790,48	1.984.482,18	-9.419.154,15	6.289.118,51
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	7.818.781,27	-523.836,35	-0,04	7.294.944,88
Totale attivo circolante	21.723.906,61	1.460.645,83	-9.419.551,12	13.765.001,32
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	102.136.020,87	2.898.372,31	-11.224.269,17	93.810.124,01
<i>Conti d'ordine</i>	<i>12.796.055,57</i>	<i>-1.402.265,05</i>	<i>-366.251,33</i>	<i>11.027.539,19</i>
Passivo				
Patrimonio netto	52.135.149,95		986.729,43	53.121.879,38
Conferimenti	27.944.215,24	1.259.970,24	-907.690,36	28.296.495,12
Debiti di finanziamento	8.687.551,56	-677.808,88	-1,54	8.009.741,14
Debiti di funzionamento	3.663.128,40	773.348,81	-553.330,53	3.883.146,68
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	9.705.975,72	401.996,98	-9.609.111,01	498.861,69
Totale debiti	22.056.655,68	497.536,91	-10.162.443,08	12.391.749,51
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	102.136.020,87	1.757.507,15	-10.083.404,01	93.810.124,01
<i>Conti d'ordine</i>	<i>12.796.055,57</i>	<i>-1.402.265,05</i>	<i>-366.251,33</i>	<i>11.027.539,19</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di procedure contabili esterne per la compilazione e la tenuta dell'inventario

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

- spese straordinarie su beni di terzi: Euro 74.025,66 anni di riparto del costo: 5

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:

- inserimento a cespite della rete gas-metano: Euro 1.086.662,96

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

NS. PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO	ANNO	NS. QUOTA	pari a	variazione
RIO RIAZZONE	506.557,00	2014	5,00	25.327,85	199,65
ACT	9.409.610,00	2014	3,16	297.343,68	3,76
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL	3.407.825,00	2014	3,16	107.687,27	2.818,81
AGAC INFRASTRUTTURE	137.000.497,00	2014	3,8858	5.323.565,31	76.344,47
PIACENZA INFRASTRUTTURE	23.802.320,00	2014	1,5543	369.959,46	4.219,44
IREN SPA	1.516.905.935,00	2014	0,5546	8.412.760,32	-629.638,09
LEPIDA SPA	62.063.580,00	2014	0,0016	993,02	407,35
BANCA ETICA	75.907.000,00	2014	0,0011	834,98	115,59
				14.538.471,89	-545.529,02

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali .

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per iva:

Credito verso l'Erario per Iva	
Credito o debito Iva anno precedente	11.524,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	80.984,23
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	190.766,98
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	-98.258,75

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

La relazione comprende lo stato di attuazione dei programmi e progetti dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.



PROPOSTE

Il Collegio, rilevato che la gestione di competenza 2015 ha registrato un disavanzo di € 635.494,58, sebbene ampiamente compensato dalla gestione residui, raccomanda una puntuale verifica degli equilibri di gestione.

Infatti se i deficit della gestione di competenza reiterati nel tempo non dovessero trovare compensazioni in entrate straordinarie, potrebbero creare situazioni di squilibrio di bilancio difficilmente ripianabile.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Valpondi Daniela

Dott.ssa Carl Maria Luisa

Dott. Sampao Cristiano